

La storia, dicono al sindaco, si ripete ad ogni manifestazione

«L'anarchico non ha toilette» protestano da S. Margherita

L'INCONTRO internazionale degli anarchici non piace troppo agli abitanti della zona di campo Santa Margherita. Ma questo gli organizzatori del centro milanese «Giuseppe Pirelli» probabilmente l'avevano messo nel conto. Che anarchici sarebbero se non facesse almeno storcere la bocca ai borghesi bempensanti? Quello che forse i moderni seguaci di Michail Bakunin non avevano proprio previsto è che le proteste avvenissero per motivi igienico-sanitari.

Un centinaio di abitanti della zona del campo hanno fatto arrivare al sindaco Mario Rigo una lettera-esperto con la quale denunciano «il problema del grave disagio di carattere igienico-sanitario cui li espone ogni manifestazione di lunga durata, quale quella in corso in questi giorni nel suddetto campo, che l'amministrazione comunale autorizza un certo numero di volte all'anno». E se il sindaco non capisse al volo cosa s'intende per «disagio di carattere igienico-sanitario», i firmatari chiariscono di essere «abitanti nelle calli che fanno capo al campo», vale a dire i posti più tranquilli dove chi non trova gabinetti pubblici a disposizione è quasi costretto a dirigersi. E loro «ne subiscono le sgradevoli conseguenze».

Perché è proprio questo che vogliono denunciare gli «abitanti nelle calli» di campo Santa Margherita. E gli anarchici sono solo un pretesto. Il fatto è, dicono, che quando «vengono allestite cucine e



In campo San Polo muri imbrattati ma tranquillità.

grandi padiglioni con posti a sedere per il consumo di pasti caldi, completi, tali da consentire una sosta assai lunga dei partecipanti, tanto che viene concessa un'autorizzazione temporanea di «ubblico esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande» è necessaria anche «una dichiarazione di qualche pubblico esercizio situato nei pressi della zo-

na» in cui si svolge la manifestazione dalla quale «risulti la disponibilità a far usare i servizi igienici».

Il Comune, si chiede a Rigo, controlla sempre che ci sia questa autorizzazione? Lo ha fatto nel caso degli anarchici? E, in fin dei conti, perché non si installano servizi igienici mobili con sistema di depurazione chimica?